

CENTRO DENTISTICO ROMAGNOLO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BALZELLA 4/B 47122 FORLI' (FC)
Codice Fiscale	03231570403
Numero Rea	FO03231570403 291531
P.I.	03231570403
Capitale Sociale Euro	119.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata (srl, srls, srlcr)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DEGLI STUDI ODONTOIATRICI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	299.486	156.959
II - Immobilizzazioni materiali	587.051	447.726
III - Immobilizzazioni finanziarie	30.441	18.441
Totale immobilizzazioni (B)	916.978	623.126
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	222.378	202.072
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.307	481.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.798	-
imposte anticipate	47.138	43.647
Totale crediti	575.243	525.424
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	288.775	-
IV - Disponibilità liquide	742.820	1.025.469
Totale attivo circolante (C)	1.829.216	1.752.965
D) Ratei e risconti	21.578	24.068
Totale attivo	2.767.772	2.400.159
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	119.000	119.000
IV - Riserva legale	18.387	11.541
VI - Altre riserve	242.652	112.572
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	148.230	136.924
Totale patrimonio netto	528.269	380.037
B) Fondi per rischi e oneri	112.113	75.161
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	357.211	325.129
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.424.343	1.375.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	154.807	148.870
Totale debiti	1.579.150	1.524.722
E) Ratei e risconti	191.029	95.110
Totale passivo	2.767.772	2.400.159

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.326.002	4.008.263
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.660	9.552
altri	77.361	55.341
Totale altri ricavi e proventi	86.021	64.893
Totale valore della produzione	4.412.023	4.073.156
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	493.594	512.263
7) per servizi	2.387.767	2.207.709
8) per godimento di beni di terzi	146.454	123.783
9) per il personale		
a) salari e stipendi	592.251	584.797
b) oneri sociali	167.695	163.321
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	114.413	68.969
c) trattamento di fine rapporto	76.339	55.366
e) altri costi	38.074	13.603
Totale costi per il personale	874.359	817.087
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	176.269	136.823
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.018	46.871
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	109.251	89.952
Totale ammortamenti e svalutazioni	176.269	136.823
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.305)	(18.568)
12) accantonamenti per rischi	39.184	44.774
13) altri accantonamenti	7.476	-
14) oneri diversi di gestione	86.671	72.576
Totale costi della produzione	4.191.469	3.896.447
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	220.554	176.709
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	165	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	165	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.305	25.204
Totale proventi diversi dai precedenti	5.305	25.204
Totale altri proventi finanziari	5.470	25.204
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.353	3.742
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.353	3.742
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(883)	21.462
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.134	-
Totale svalutazioni	11.134	-

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(11.134)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	208.537	198.171
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.725	66.317
imposte relative a esercizi precedenti	(927)	452
imposte differite e anticipate	(3.491)	(5.522)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	60.307	61.247
21) Utile (perdita) dell'esercizio	148.230	136.924

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

La società ha per oggetto sociale la gestione e l'organizzazione di una struttura sanitaria poliambulatoriale privata, per l'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche nel campo dell'odontoiatria. L'esercizio 2022 chiude con un utile di € 148.230.

Questo eccellente risultato si è ottenuto, nonostante le variabili di questi anni (pandemia, guerra, caro energia), grazie al nuovo assetto organizzativo. La società ha realizzato un grande progetto formativo focalizzato al miglioramento e digitalizzazione dei processi aziendali, alla condivisione e corretta applicazione delle procedure che di fatto hanno portato all'ottimizzazione dei tempi.

Contestualmente sono stati messi in campo importanti investimenti in attrezzature per sostenere il salto digitale supportando di fatto l'innovazione anche in campo odontoiatrico, come il completamento della radiologia digitale con TAC e l'impronta ottica, a allo stesso tempo l'implementazione di attrezzature come autoclavi per sostenere la crescita.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente, in particolare sulla base del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la direttiva 2013/34/UE.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, seguono gli schemi obbligatori previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., con le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis c.c. in materia di bilancio in forma abbreviata.

Detti schemi forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

Si precisa che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro; gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di Euro, nel bilancio, redatto in unità di Euro, sono stati indicati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, rispettivamente, nella voce "Altre riserve" del patrimonio netto per € 3 e nella voce "Interessi e altri oneri" € 2.

Principi di redazione

Il bilancio è redatto sulla base dei principi di cui all'art. 2423-bis del C.C., tenendo conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 11 nella versione aggiornata a marzo 2018; conseguentemente:

- la valutazione delle singole voci è effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle singole voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono inclusi solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- i proventi e i costi sono determinati nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria;
- sono inclusi i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

Si precisa, in via generale, che la società si è avvalsa della facoltà di non applicare i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che:

- ai sensi dell'art.2423 comma 5 c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti nei casi di incompatibilità con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio del presente esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha effettuato correzioni di errori rilevanti riguardanti i precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio e rispecchiano i medesimi criteri di aggregazione adottati per lo stesso nel rispetto delle normative vigenti;

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio è redatto nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti dall' art. 2426 del C.C.. Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio d' esercizio. L' analisi dettagliata dei criteri di valutazione delle singole poste di bilancio è illustrata in modo specifico con riferimento alle poste dell'attivo ed alle poste del passivo alle quali si fa rinvio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione. L' ammortamento ha inizio quando l' attività è disponibile all' uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto nel limite del valore recuperabile. Il costo include i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Tutti i cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono sistematicamente ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione sulla base della vita utile. L' ammortamento ha inizio quando l' attività è disponibile e pronta all' uso. Non sono ammortizzati i beni la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Partecipazioni e titoli di debito

Le partecipazioni e i titoli di debito sono classificati nell' attivo immobilizzato o nell' attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall' andamento di mercato, applicando i metodi ammessi dai principi contabili nazionali.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value; per gli strumenti quotati in pubblici mercati tale valore è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del bilancio. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. In particolare, il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi. Gli strumenti per i quali non è stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati al prezzo di acquisto. Le variazioni di fair value dei derivati designati come cash flow hedge che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota efficace, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto. La variazione di fair value riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata nel conto economico di periodo. Le variazioni di fair value dei derivati non di copertura sono rilevate in conto economico. Alla data di redazione del presente bilancio, tuttavia, la Società non ha sottoscritto strumenti derivati.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono classificati nell' attivo immobilizzato o in quello circolante a seconda della loro destinazione.

Crediti tributari e imposte anticipate

La voce Crediti tributari accoglie valori certi e determinati che la società ha diritto di realizzare mediante rimborso o compensazione. La voce Imposte anticipate accoglie le attività per le imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l' aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Per le imposte anticipate non è fornita l' indicazione separata di quelle esigibili oltre l' esercizio successivo. Le attività per imposte anticipate in riferimento ad una perdita fiscale sono state rilevate sul presupposto che esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata dall' esistenza di una proiezione dei risultati fiscali della società per un ragionevole periodo di tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale. I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell' esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell' esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell' esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell' esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I ratei attivi sono esposti in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del presumibile valore di realizzo. I ratei passivi sono esposti in bilancio al valore nominale. I risconti attivi sono stati iscritti sulla base della valutazione del futuro beneficio economico correlato, operando opportune rettifiche di valore in presenza di un risultato inferiore al valore contabile.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi sono rilevati in riferimento a situazioni esistenti alla data di bilancio la cui possibilità di verificarsi è probabile e stimabile in modo attendibile. Gli accantonamenti per oneri sono rilevati in riferimento a passività certe che si manifesteranno nell' esercizio successivo. In conformità a quanto previsto dall' OIC 31, ove possibile, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti in base alla loro natura tra le voci dell' attività gestionale cui si riferiscono. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell' esercizio in cui avviene la variazione. Qualora la società sia sottoposta a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nella presente nota integrativa e non si procede ad alcuno stanziamento.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla nostra società verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è esposto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione maturata alla chiusura dell' esercizio ed al netto di eventuali anticipazioni accordate ai dipendenti.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte accoglie gli accantonamenti relativi ad accertamenti e contenziosi ancora in corso e quelli relativi alle imposte differite. Questi ultimi sono iscritti tenendo conto delle differenze temporanee imponibili negli esercizi successivi, applicando l' aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. La suddivisione tra importi esigibili entro l' esercizio e oltre è effettuata tenendo conto della scadenza contrattuale.

Ricavi

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, abbuoni, premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Costi

I costi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha in essere poste aventi natura monetaria in valuta.

Poste non monetarie

La società non ha iscritto poste in valuta aventi natura non monetaria.

Altre informazioni

Non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si forniscono le seguenti indicazioni.

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente Nota Integrativa.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo specifico di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua utilità futura.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in una partecipazione nella società ARTIGIANCREDITO (EX UNIFIDI EMILIA-ROMAGNA) pari ad € 2.453 e in una partecipazione in FIDIMPRESA MARCHE pari ad € 3.751.

La società non detiene partecipazioni in società controllate e/o collegate.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni è al costo di acquisto.

Titoli Immobilizzati

In bilancio non sono iscritti titoli tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie consistono in depositi cauzionali pari a € 24.237 e sono iscritti al valore nominale, poiché corrispondente al presunto valore di realizzo.

In particolare i depositi cauzionali sono stati versati a favore di:

- Federimmobiliare per l'affitto dei locali di Cervia per € 12.000
- Zamboni sas per l'affitto dei locali della sede di Forlì per € 3.000;
- Fidimpresa Marche per la garanzia sul mutuo per € 7.500;
- Dr. Tonello per l'affitto dei locali di Santa Sofia per € 1.500;
- Hera per le utenze per € 207;
- ed altri depositi cauzionali per € 30.

Strumenti finanziari derivati di copertura attivi

In bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati di copertura attivi.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	835.378	1.367.610	18.441	2.221.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	678.418	919.884		1.598.302
Valore di bilancio	156.959	447.726	18.441	623.126
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	209.546	235.868	12.000	457.414
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.292	-	1.292
Ammortamento dell'esercizio	67.019	109.251		176.270
Altre variazioni	-	14.000	-	14.000
Totale variazioni	142.527	139.325	12.000	293.852
Valore di fine esercizio				
Costo	826.604	1.607.732	30.441	2.464.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	527.118	1.020.681		1.547.799
Valore di bilancio	299.486	587.051	30.441	916.978

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente alle spese sostenute per i nuovi locali in affitto della sede di Cervia. Le spese si riferiscono alla trasformazione dei locali in un poliambulatorio. Le altre variazioni sono riferite all'acquisto del software per la firma grafometrica, che verrà utilizzato dal prossimo esercizio e altri programmi informatici.

Per quanto riguarda le spese sostenute per l'adattamento dei nuovi locali della sede di Cervia la società beneficerà del bonus risparmio energetico per un importo complessivo di € 33.987 in 10 quote annuali. E' necessario evidenziare che, se una quota annuale del bonus non viene utilizzata per intero a riduzione delle imposte, la parte non utilizzata viene persa e pertanto viene perso il relativo beneficio.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, consistenti principalmente in costi di manutenzione straordinaria sugli immobili in affitto, è stato ammortizzato in base alla durata dei relativi contratti di locazioni.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali consistenti in licenze d'uso per l'utilizzo di software la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua utilità futura.

Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali

In relazione alle immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale non sono state effettuate svalutazioni nell'esercizio in corso non essendosi verificate riduzioni durevoli di valore. Le immobilizzazioni immateriali conservano, infatti, invariate le condizioni di partecipazione ai futuri risultati economici. Immutata è anche la stima della loro presumibile vita utile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli incrementi nelle immobilizzazioni materiali sono relativi all'acquisto delle attrezzature tecnologiche 4.0 quali TAC, Scanner ottico, autoclavi per le varie sedi e sistema di aspirazione chirurgica per un importo complessivo di € 140.728. Per questi cespiti si ha diritto al credito d'imposta industria 4.0 di cui alla L. 178/2020 pari al 40% del costo sostenuto dalla società, per un ammontare di € 56.291. Credito d'imposta che la società utilizzerà in 3 quote annuali.

Gli altri incrementi si riferiscono principalmente all'allestimento della sede di Cervia e all'acquisto di attrezzature varie per le sedi. Su questi beni la società ha potuto godere del credito d'imposta beni strumentali del 6% del costo di acquisto per un ammontare di € 5.815, credito d'imposta che la società utilizzerà in 3 quote annuali.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di alcune attrezzature e macchine elettroniche.

Nelle altre variazioni, per € 14.000, troviamo l'acconto versato per l'acquisto della TAC + impronta ottica per la sede di Cesena. Il versamento dell'acconto è stato necessario al fine di beneficiare del credito d'imposta 4.0 con la percentuale del 40%.

Le spese di manutenzione, che accrescono la produttività o la vita utile dei beni, sono state portate ad incremento della corrispondente voce di cespiti cui sono riferite, ed ammortizzate unitamente allo stesso.

I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa sono stati spesi nell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo di acquisto così come definito dall'art. 2426 c. 1 n. 1 e dal principio contabile OIC 16, eventualmente rivalutato, sulla base di un piano prestabilito, in relazione alla prevedibile durata di utilizzazione economica dei cespiti. Le quote di ammortamento, pertanto, sono rappresentative della reale partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi dell'esercizio.

I costi dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, in aderenza a quanto disposto dal principio contabile OIC 16, sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta si considera rappresentativa dell'effettivo utilizzo e dell'usura subito dal cespite, nonché dell'effettiva partecipazione dello stesso al processo produttivo. Tale modalità è stata adottata nella considerazione che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è divenuto disponibile e atto all'uso.

I beni dismessi o ceduti nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati fino alla loro fuoriuscita dal processo produttivo. I beni di modico valore unitario, comunque non superiore a € 516,46, in ragione della loro scarsa rilevanza e durata, che mediamente è inferiore all'esercizio, sono stati interamente spesi nell'esercizio imputandone il costo direttamente a Conto Economico senza sottoporli al processo di ammortamento.

Le aliquote applicate coincidono sostanzialmente con i coefficienti di ammortamento ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale e gli ammortamenti così effettuati sono giudicati congrui rispetto all'intensità di utilizzazione ed alla vita utile delle immobilizzazioni.

Contributi in conto impianti

Si precisa che l'ammontare dei contributi in conto impianti, di cui alla L. 178/2020, al bonus Risparmio Energetico e alla Legge Sabatini, ottenuti in relazione all'acquisizione dei cespiti come sopra descritto sono stati imputati alla voce A5) Altri ricavi e proventi del Conto Economico, in aderenza al principio contabile OIC 16, iscrivendo nei risconti passivi la quota di competenza degli esercizi successivi. Le quote di ammortamento pertanto, sono calcolate sul costo dei cespiti al lordo dei relativi contributi.

Sugli investimenti effettuati nel 2022 il contributo in c/impianti riconosciuto in base alla L. 178/2020 ammonta ad € 62.106, quello riconosciuto per il bonus risparmio energetico ammonta ad € 33.897 e quello riferito alla Legge Sabatini ammonta ad € 22.775. Nella voce A5) troviamo la quota imputata nell'anno in base al piano di ammortamento dei singoli cespiti a cui si riferiscono.

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali

In relazione alle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale non sono state effettuate svalutazioni nell'esercizio in corso non essendosi verificate riduzioni durevoli di valore. Le immobilizzazioni materiali conservano, infatti, invariate le condizioni di partecipazione ai futuri risultati economici. Immutata è anche la stima della loro presumibile vita utile.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è dovuto al versamento del deposito cauzionale a Federimmobiliare per l'affitto dei locali di Cervia.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze sono valutate al minore tra il valore di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando i metodi ammessi dai principi contabili nazionali. In particolare:

Il costo è determinato per le materie prime, merci, ecc... con il criterio del costo più recente (FIFO).

Il valore così ottenuto non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti per le stesse categorie di beni.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In generale, i crediti sono stati valutati sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

I crediti di durata inferiore a 12 mesi sono iscritti al valore nominale.

Tra i crediti tributari oltre i dodici mesi sono compresi crediti di ammontare pari a € 27.798 con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi.

In ossequio al principio contabile OIC n.15 la società si è avvalsa della facoltà di non valutarli sulla base del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione.

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo circolante risultano iscritte imposte anticipate pari a € 47.138 derivanti dalla diversa rilevanza fiscale di alcune poste di Conto Economico rispetto al criterio di competenza, divergenza che ha come effetto quello di anticipare l'imposizione fiscale rispetto ai periodi in cui tali valori assumeranno rilevanza ai fini tributari. Nel rispetto del principio della prudenza e in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC n.25, le imposte anticipate sono state iscritte nella ragionevole certezza di avere imponibili capienti negli esercizi in cui tali differenze si andranno a riversare.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	356.779	(45)	356.734	356.734	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	117.296	22.765	140.061	112.263	27.798
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	43.647	3.491	47.138		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.702	23.608	31.310	31.310	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	525.424	49.819	575.243	500.307	27.798

I crediti commerciali verso clienti sono stati svalutati per complessivi € 53.707 a titolo di svalutazione generale dei crediti commerciali in considerazione dell'andamento del mercato nel quale opera la nostra società.

Attraverso una gestione oculata dei crediti è stato possibile un monitoraggio costante degli stessi. Questo ha consentito alla società di raggiungere un'esposizione dei crediti verso i clienti di circa il 5% del fatturato. Per questo, a fine esercizio il fondo svalutazione crediti risultava esuberante rispetto al rischio valutato e si è provveduto a rettificarlo rilevando una sopravvenienza attiva di € 3.596.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti per € 18.736. Per alcuni si è tentato il recupero tramite pignoramento ma l'esito è stato negativo, mentre, gli altri crediti di modico importo, sono stati portati a perdita in quanto il recupero legale sarebbe stato più costoso del credito da recuperare. A copertura della perdita dei suddetti crediti è stato utilizzato il Fondo Svalutazione Crediti a suo tempo stanziato in bilancio al termine dell'esercizio precedente.

Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale.

Si precisa che la società non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli obbligazionari e gli assimilati, sono valutati al costo di acquisto svalutato, nell'esercizio, per € 11.225 per tenere conto della riduzione del loro valore di mercato intervenuta nel corso dell'esercizio. La svalutazione ha effetto anche fiscale.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	288.775	288.775
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	288.775	288.775

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno investire una parte di liquidità a fronte del Fondo trattamento di fine rapporto che sta raggiungendo importi significativi e per cautelare la società da eventuali dimissioni/licenziamenti che richiedono un consistente esborso di liquidità. Per questo nel corso dell'esercizio è stato fatto un investimento di € 300.000 in titoli e fondi che a lungo termine preserveranno la liquidità investita. Purtroppo a fine anno il mercato dei titoli e fondi era in una fase negativa e pertanto si è reso necessario adeguare il valore dei titoli a quello di mercato. E' importante evidenziare che alla data di redazione del presente bilancio i titoli avevano pressochè riacquisito il loro valore iniziale.

Strumenti finanziari derivati di copertura e derivati non di copertura

In bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati di copertura e derivati non di copertura.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e le consistenze di cassa iscritte rappresentano le disponibilità liquide e l'effettiva esistenza di numerario e di valori alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.019.185	(278.905)	740.280
Assegni	3.258	(2.258)	1.000
Denaro e altri valori in cassa	3.026	(1.486)	1.540
Totale disponibilità liquide	1.025.469	(282.649)	742.820

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.068	(2.490)	21.578
Totale ratei e risconti attivi	24.068	(2.490)	21.578

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	119.000	-	-		119.000
Riserva legale	11.541	6.846	-		18.387
Altre riserve					
Riserva straordinaria	112.571	130.078	-		242.649
Varie altre riserve	1	-	2		3
Totale altre riserve	112.572	130.078	2		242.652
Utile (perdita) dell'esercizio	136.924	(136.924)	-	148.230	148.230
Totale patrimonio netto	380.037	-	2	148.230	528.269

Gli incrementi delle voci Riserva Legale e Riserva Straordinaria riguardano la destinazione dell'utile dell'esercizio 2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti che seguono.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	119.000	capitale		-
Riserva legale	18.387	utili	B	18.387
Altre riserve				
Riserva straordinaria	242.649	utili	A,B,C	242.649
Varie altre riserve	3			-
Totale altre riserve	242.652			242.649
Totale	380.039			261.036
Quota non distribuibile				18.387
Residua quota distribuibile				242.649

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società non ha iscritto riserve di fair value.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, sono state stanziati le seguenti somme:

- € 70.000 a Fondo rischi cause legali, istituito per far fronte ad eventuali contestazioni da parte dei clienti per prestazioni non ben eseguite o che hanno arrecato danni al paziente e per una causa in corso con una dipendente.
- € 34.637 a Fondo rischi per lavori da rieseguire per far fronte ai costi che si sosterranno per rieseguire prestazione non andate a buon fine.
- € 7.476 a Fondo oneri per le spese per le utenze dei locali di Cervia non ancora addebitate dal proprietario e non quantificabili con certezza.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	75.161	75.161
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	46.660	46.660
Utilizzo nell'esercizio	9.708	9.708
Totale variazioni	36.952	36.952
Valore di fine esercizio	112.113	112.113

Il fondo rischi per lavori da rieseguire nel 2022 è stato utilizzato per € 7.881 e il fondo rischi per cause legali è stato utilizzato per € 1.827.

Si è poi proceduto ad integrare questi fondi con l'accantonamento di € 2.257 al fondo rischi per lavori da rieseguire per portarlo al rischio ponderato dello 0,8% del fatturato e l'accantonamento di € 36.827 al fondo rischi cause legale per far fronte ad alcune cause che derivano da pazienti e una dipendente.

Infine, considerato che le utenze della nuova sede di Cervia sono state intestate al Centro Dentistico Romagnolo solo nel 2023 si è ritenuto necessario procedere all'accantonamento di un fondo di € 7.476 a fronte delle spese che il proprietario ha sostenuto nel corso del 2022 e che ci riaddebiterà.

Strumenti finanziari derivati di copertura e derivati non di copertura - Fair value negativo

In bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati di copertura e derivati non di copertura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla nostra società verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è esposto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione maturata alla chiusura dell'esercizio ed al netto di eventuali anticipazioni accordate ai dipendenti.

L'accantonamento al fondo è influenzato dalla scelta operata da alcuni dipendenti di destinare il proprio trattamento di fine rapporto maturato a decorrere dall'1/1/2007 ai fondi di previdenza complementare.

Il Fondo T.F.R. è costituito, in relazione ai dipendenti che hanno mantenuto all'interno dell'azienda il proprio T.F.R., con le quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 c.c. e al contratto nazionale collettivo di lavoro vigente, mentre in relazione ai dipendenti che hanno destinato il T.F.R. a specifiche forme pensionistiche, con le sole quote di rivalutazione ISTAT in riferimento al T.F.R. maturato sino al 31/12/2006.

La movimentazione del fondo è analiticamente di seguito evidenziata:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	325.129
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	73.646
Utilizzo nell'esercizio	32.072
Altre variazioni	(9.492)
Totale variazioni	32.082
Valore di fine esercizio	357.211

L'utilizzo nell'esercizio si riferisce alla cessazione del rapporto di lavoro con alcune dipendenti e all'erogazioni di acconti sul TFR.

Le altre variazioni si riferiscono al versamento del TFR ai fondi pensione di alcune dipendenti e all'imposta sostitutiva sul TFR.

Debiti

Criteri di valutazioni adottati

In riferimento ai debiti si riferisce quanto segue:

I debiti di durata inferiore ai 12 mesi risultano iscritti al loro valore nominale.

Tra i debiti commerciali oltre i dodici mesi sono compresi debiti verso banche di ammontare pari a € 154.807 con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione nella valutazione dei suddetti debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	243.049	15.899	258.948	104.141	154.807
Acconti	321.351	57.971	379.322	379.322	-
Debiti verso fornitori	722.444	11.877	734.321	734.321	-
Debiti tributari	74.157	(32.886)	41.271	41.271	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.805	3.421	40.226	40.226	-
Altri debiti	126.916	(1.854)	125.062	125.062	-
Totale debiti	1.524.722	54.428	1.579.150	1.424.343	154.807

I debiti verso banche sono principalmente costituiti dai seguenti mutui/finanziamenti:

- Mutuo n. 00504924709 c/o Banca Popolare dell'Emilia Romagna, garantito all'80% da ARTIGIANCREDITO e con una riassicurazione pari al 90% del garantito di Mediocredito Centrale, acceso per l'acquisto delle attrezzature per le varie sedi con scadenza 17/09/2023 e che al 31/12/2022 presentava un residuo da pagare di € 45.592. Su questo finanziamento si è beneficiato del Contributo erogato da UNIONCAMERE REGIONALE, finalizzato all'abbattimento dei costi per l'accesso al credito in seguito all'emergenza COVID-19, di € 8.271.

- Mutuo n. 42104898709 c/o Banca Popolare dell'Emilia Romagna, garantito al 100% da Mediocredito Centrale, acceso per far fronte alle prime spese emergenziali, con scadenza al 10/06/2026 e che al 31/12/2022 presentava un residuo da pagare di € 21.954.
 - Mutuo n. 42105067530 c/o Banca Popolare dell'Emilia Romagna, con il contributo della Legge Nuova Sabatini, acceso per per l'acquisto dei riuniti per la sede di Forlì, con scadenza al 06/10/2024 e che al 31/12/2022 presentava un residuo da pagare di € 34.371.
 - Mutuo n. 42105086437 c/o Banca Popolare dell'Emilia Romagna, con il contributo della Legge Nuova Sabatini, acceso per per l'acquisto dei riuniti per la sede di Cervia, con scadenza al 29/03/2025 e che al 31/12/2022 presentava un residuo da pagare di € 46.954.
 - Mutuo n. 42105191042 c/o Banca Popolare dell'Emilia Romagna, con il contributo della Legge Nuova Sabatini, acceso per per l'acquisto delle attrezzature 4.0 per la sede di Cervia, con scadenza al 15/11/2027 e che al 31/12/2022 presentava un residuo da pagare di € 32.223.
 - Mutuo n. 42105191005 c/o Banca Popolare dell'Emilia Romagna, con il contributo della Legge Nuova Sabatini, acceso per per l'acquisto delle attrezzature 4.0, per la sede di Forlì, con scadenza al 15/11/2027 e che al 31/12/2022 presentava un residuo da pagare di € 73.551.
- Si precisa che la società non ha debiti di durata residua superiore a 5 anni

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che la società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio la società non ha in essere debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	95.110	95.919	191.029
Totale ratei e risconti passivi	95.110	95.919	191.029

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Principi adottati nella contabilizzazione

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto, ove richiesto, del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati iscritti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

L'importo indicato alla voce C17 del Conto Economico è così suddiviso:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.584
Altri	769
Totale	6.353

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati iscritti costi/ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte

Le imposte sono determinate in base all'ammontare imponibile di proventi non tassabili e di costi fiscalmente non deducibili e risultano esposte, nella voce debiti tributari per € 1.588 per IRAP ed € 9.830 per IRES.

Si evidenzia che nella voce 20 del conto economico sono iscritte:

- imposte anticipate per € 14.524;
- reversal imposte anticipate per € 18.016.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	75.065
Totale differenze temporanee imponibili	60.517

	IRES
Differenze temporanee nette	(14.548)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	43.646
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.492
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	47.138

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
COMPENSO AMMINISTRATORE	24.340	1.273	27.093	6.502
ACC.TO SVAL.CREDITI	74.919	(21.212)	53.707	12.890
ACC.TO RISCHI	75.161	36.952	112.113	26.907
ALTRE DIFFERENZE	7.440	(3.976)	3.494	839

Particolarità imposte

In riferimento alle imposte dovute per l'esercizio, la società ha potuto usufruire della detrazione del 50% prevista dalla legge in relazione alle spese sostenute nell'esercizio 2022 per la sostituzione degli infissi esterni nei locali di Cervia e del 65% per la sostituzione dell'impianto termico.

In particolare, la nostra società, come già evidenziato a commento degli investimenti, nel corso del 2022, ha sostenuto un costo di € 63.074 in riferimento al quale spetta una detrazione di imposta IRES pari a € 33.987.

Tale detrazione, rappresentata in bilancio quale credito tributario come previsto dall'OIC con la Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali pubblicata il 3 agosto 2021, è previsto che debba essere ripartita in 10 annualità di pari ammontare, vale a dire di € 3.399 ciascuna, da portare in diminuzione dell'IRES lorda dovuta in riferimento agli esercizi 2022-2031, fino a capienza dell'IRES stessa.

L'eccedenza che non troverà capienza nell'IRES lorda dovuta nell'esercizio non sarà riportabile.

Per quanto concerne le residue quote di detrazione per gli esercizi successivi verranno rilevate in diminuzione del debito IRES nell'esercizio di competenza, per la quota annuale che troverà capienza.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	26
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	72.053	8.247

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non ha erogato compensi al revisore legale o società di revisione in quanto l'incarico della revisione legale è stato affidato al Sindaco Unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non rientra nella casistica suindicata.

Titoli emessi dalla società

La Società non rientra nella casistica suindicata.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dalla Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del nuovo punto 22 bis del comma 1 dell'art. 2427 si precisa che la nostra società ha concluso operazioni con i seguenti soggetti definibili "parti correlate": C.G.M. DENTAL SNC, AVORIO SNC, ESAGONO SAS che forniscono le protesi odontoiatriche e CNA SERVIZI FORLI'-CESENA per la consulenza fiscale, paghe, sicurezza, ecc.

In ogni caso, si da atto che tali operazioni, pur se di importo rilevante, sono state regolate a condizioni di mercato ritenute normali rispetto al mercato di riferimento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura di esercizio non sono avvenuti fatti di particolare rilievo che meritino di essere segnalati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. ed è esonerata dalla relazione sulla gestione rispondendo alle informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.:

Azioni proprie, azioni o quote di società controllanti possedute e loro movimentazione

La società non ha in portafoglio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia un utile di esercizio di € 148.230 che Vi proponiamo di destinare nel seguente modo:

- Riserva Legale € 5.413
- Riserva Straordinaria € 142.817.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Considerazioni conclusive

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Forlì, lì 29/03/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Castellucci Massimo